

Emidio Rinaldi

**ANADARA (SCAPHARCA) DEMIRI (PIANI, 1981)
O ANADARA (SCAPHARCA) TRANSVERSA (SAY, 1822)
NELLE ACQUE DEL MEDITERRANEO?**

(Mollusca Bivalvia Arcidae)

Riassunto

L'autore fa l'analisi comparativa fra esemplari di *Anadara (Scapharca) demiri* (Piani, 1981), raccolti lungo la costa della Romagna, e *Anadara (Scapharca) transversa* (Say, 1822). La prima specie, originaria dell'Oceano Indo-pacifico, si è insediata recentemente nel mare Mediterraneo. La seconda specie vive nelle acque del Golfo del Messico. Le due specie risultano morfologicamente molto simili, al punto che l'autore prospetta anche l'ipotesi che i due nomi designino popolazioni diverse di una medesima specie cosmopolita.

Abstract

[*Anadara (Scapharca) demiri* (Piani, 1981) or *Anadara (Scapharca) transversa* (Say, 1822) in Mediterranean waters ? (Mollusca Bivalvia Arcidae)]

Specimens of *Anadara (Scapharca) demiri* (Piani, 1981) from the coast of Romagna (Adriatic Sea) are compared with *Anadara (Scapharca) transversa* (Say, 1822) from the Gulf of Mexico. The former species, originating from Indian and Pacific Ocean, recently settled also in Mediterranean Sea. The compared species are very close and difficult to distinguish by morphologic characters. The author suggests that the two taxa may represent slightly different forms of one cosmopolite species.

Key words: *Bivalvia*, *Anadara (Scapharca) demiri*, *Anadara (Scapharca) transversa*, Mediterranean Sea.

Introduzione

Anadara (Scapharca) demiri è una specie originaria dell'Indo-pacifico. E' stata segnalata per la prima volta da DEMIR (1977) nelle acque della Baia di Smirne in Turchia (Mare Mediterraneo), con il nome di *Arca (Scapharca) amygdalum* Philippi, 1847. PIANI (1981) propose di sostituire il nome *amygdalum* con *demi-*

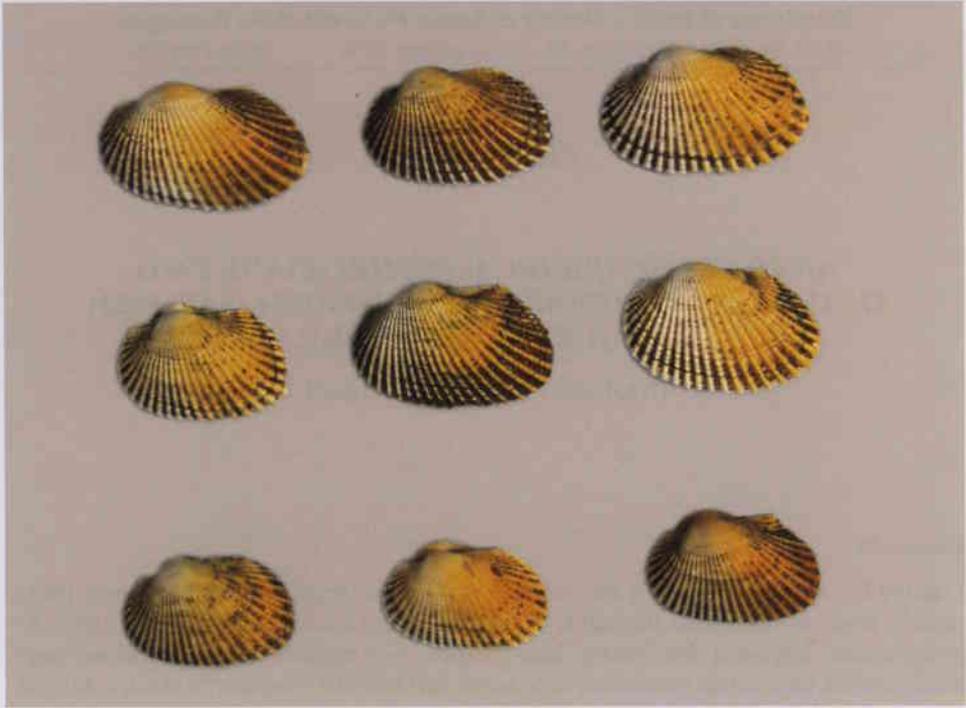


Fig. 1 - Conchiglie di *Anadara (Scapharca) demiri* con la colorazione giallo-ocra (dimensioni naturali).



Fig. 2 - Conchiglie di *Anadara (Scapharca) inaequivalvis* con la colorazione azzurrina (dimensioni naturali).

ri, poiché il primo risultava preoccupato da *Arca amygdalum* Link H.F., 1807 omonimo di altra specie. In seguito, ZENETOS (1994) ne ha segnalato la presenza numerosa nel Golfo di Thermaikos (Grecia). Infine, MORELLO & SOLUSTRI (2001) ne hanno accertato la presenza anche nelle acque italiane del medio Adriatico, di fronte alla costa marchigiana dove, in seguito a campionamenti con draga idraulica, è stato reperito un gran numero di esemplari.

Durante una delle mie solite escursioni lungo il litorale che unisce Cesenatico (FC) a Cervia (RA), nel gennaio 2001 rinvenni per la prima volta, dopo una mareggiata, esemplari spiaggiati di *A. demiri* ancora provvisti di parti molli. Le dimensioni di quei miei primi reperti non superavano i 25 mm ed erano ben inferiori a quelli conservati nella mia collezione, provenienti dal Golfo di Thermaikos, che raggiungono i 45 mm. Probabilmente si trattava di forme giovanili. Attualmente si possono reperire lungo la costa romagnola esemplari di 35-38 mm.

Osservazioni

Ho potuto constatare che una parte delle numerose conchiglie di *A. demiri* da me raccolte presentano, nella parte posteriore, più visibilmente nella valva sinistra, una colorazione giallo-ocra più o meno intensa (Fig. 1). Stranamente nessuno degli autori sopra citati, nonostante riferiscano di aver osservato molto materiale, accennano a questa caratteristica. Non ho avuto modo di controllare la descrizione originale della specie, ma LAMY (1907: 205) riferisce che, secondo Philippi, *Arca amygdalum* è caratterizzata per "sa coloration blanche avec reflet métallique vert et par son ligament présentant des incisures losangiques".

Dopo aver osservato centinaia di conchiglie non ho rilevato i riflessi verdi metallici enunciati da Philippi per la sua *A. amygdalum*. Tale fatto crea qualche perplessità sulla reale identità di questo Arcidae; perplessità cresciute ultimamente quando sono venuto in possesso di due esemplari di *Anadara (Scapharca) transversa* (Say, 1822) provenienti da Sanibal, presso Tampa, Golfo del Messico, Florida, Stati Uniti.

Dopo un confronto accurato ho potuto constatare che *A. transversa* è morfologicamente simile agli Arcidae apparsi nelle acque del porto di Izmir (Turchia) nel 1977. Stessa forma, stesso numero di coste (34/35), con la caratteristica crenulazione nelle coste anteriori, sia nella valva destra che nella sinistra. E' bene qui ricordare che già LAMY (1907: 234) accennava a questa somiglianza fra le due specie. Egli scrive a proposito di *A. transversa*: "En réalité, cette coquille inequivalve dont l'aréa ligamentaire présente des sillons losangiques, ressemble plutot, ainsi que le dit Philippi, à l' *A. amygdalum*, mais elle est cependant moins allongée et moins arrondie en arrière". Tuttavia, questi ultimi particolari ritengo non abbiano molta rilevanza, essendo notevole la variabilità di queste specie.

Per inciso, anche *Anadara (Scapharca) inaequivalvis* (Bruguère, 1789), specie di origine esotica che dai primi anni '70 ha colonizzato le acque dell'Adriatico

settentrionale, presenta una colorazione azzurrina nella parte posteriore della conchiglia, particolarmente visibile negli stadi giovanili (Fig. 2).

Conclusioni

Sullo stretto rapporto morfologico fra *A. demiri* e *A. transversa* si possono formulare quindi due ipotesi. La prima è che potrebbe trattarsi di una stessa specie cosmopolita a larga diffusione. In questo caso, per il Codice di Nomenclatura Zoologica, il nome *transversa* avrebbe la priorità su *demiri*. La seconda ipotesi, esattamente opposta alla prima, è che si tratti veramente di due specie diverse, più precisamente di due "specie sorelle". Con questo termine MAYR (1982) definisce due specie biologiche che hanno conseguito l'isolamento riproduttivo, ma non ancora acquisito una differenziazione morfologica.

Mi auguro che qualche ricercatore abbia prima o poi l'interesse di dare una risposta a questo problema, ciò potrebbe avvenire solo attraverso la caratterizzazione genetica delle popolazioni.

Ringraziamenti

Ringrazio sentitamente gli amici Dr Cesare Tabanelli e Dr Gabriele Fiumi per l'assistenza e i consigli alla realizzazione del lavoro.

Bibliografia

- DEMIR M., 1977 – On the presence of *Arca (Scapharca) amygdalum* Philippi, 1847. (Mollusca: Bivalvia) in the Harbour of Izmir, Turkey. *Istanbul Univ. Fak. Mec. Seri B*, 42: 197-202.
- LAMY E., 1907 – Révision des *Arca* vivantes du Museum d'Histoire Naturelle de Paris. *Journal de Conchyliologie*, 55: 199-307.
- MAYR E., 1982 – Storia del pensiero biologico (ed. italiana). *Bollati Boringhieri*, Torino: 835 pp.
- MORELLO E. & SOLUSTRI C., 2001 – First record of *Anadara demiri* (Piani, 1981) (Bivalvia: Arcidae) in Italian water. *Boll. Malacologico*, 37 (9-12): 231-234.
- PIANI P., 1981 – *Scapharca demiri* nomen novum pro *Arca amygdalum* Philippi. *Boll. Malacologico*, 17 (11-12): 284.
- ZENETOS A., 1994 – *Scapharca demiri* (Piani, 1981) primo ritrovamento nel nord Egeo. *La Conchiglia*, Roma, 271 (4-6): 37-38.

Indirizzo dell'autore:

Emidio Rinaldi
via Marengo, 29
I - 47100 Forlì